

Comunicato Stampa: Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup

Approvati i risultati al 31 marzo 2017¹

IQ 2017 IN FORTE MIGLIORAMENTO RISPETTO AL IQ 2016

EBITDA in miglioramento di 15,8 milioni di Euro

Efficienze per 14,8 milioni di Euro

Risultato netto in miglioramento di 16,3 milioni di Euro

CONFERMATI I TARGET 2017

EBITDA PARI A CIRCA 140 MILIONI DI EURO

EFFICIENZE TRA I 42 E I 46 MILIONI DI EURO

RISULTATO NETTO IN CRESCITA

Milano, 9 maggio 2017 – Il Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup si è riunito oggi sotto la presidenza di Urbano Cairo per esaminare e approvare i risultati consolidati al 31 marzo 2017.

Dati Consolidati (Milioni di Euro)	31/03/2017	31/03/2016
Ricavi consolidati	213,4	219,8
EBITDA	12,1	(3,7)
EBIT	(0,6)	(17,5)
Risultato netto	(5,7)	(22,0)

Dati Patrimoniali (Milioni di Euro)	31/03/2017	31/12/2016
Indebitamento finanziario netto	367,6	366,1

I **ricavi netti consolidati** di Gruppo al 31 marzo 2017 si attestano a 213,4 milioni di Euro, in flessione di 6,4 milioni rispetto al pari periodo 2016 principalmente per la cessazione di alcuni contratti di raccolta pubblicitaria per conto di editori terzi. **A perimetro omogeneo i ricavi netti del primo trimestre 2017 risultano sostanzialmente in linea con il 2016.**

I **ricavi pubblicitari** ammontano a 92,8 milioni di Euro rispetto ai 97,4 milioni del pari periodo 2016. Escludendo l'effetto della disdetta di alcuni contratti con editori terzi, la variazione evidenzia **un incremento pari a 1,7 milioni**, principalmente grazie alla crescita dei ricavi pubblicitari dell'Abu Dhabi Tour per effetto dell'anticipo di tale evento nel calendario degli eventi ciclistici.

¹ Indicatori alternativi di performance: EBITDA – da intendersi come risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni. Comprende proventi ed oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto. Indebitamento Finanziario Netto – Indicatore della struttura finanziaria determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività correnti e delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati.

I **ricavi editoriali** sono pari a 86,1 milioni di Euro, in flessione di 8,6 milioni rispetto al pari periodo 2016, principalmente per il diverso piano editoriale dei collaterali e per la focalizzazione su opere con maggiore redditività con effetto positivo sul margine, per la revisione della politica promozionale e per il calo dei mercati di riferimento sia in Italia che in Spagna. **A livello diffusionale si confermano le leadership nei rispettivi segmenti di riferimento dei quotidiani *Corriere della Sera*, *La Gazzetta dello Sport*, *Marca* ed *Expansión***, mentre *El Mundo* conferma la seconda posizione tra i generalisti spagnoli. **Crescono significativamente gli indicatori di performance digitali dei siti di tutti i quotidiani del Gruppo** e si segnala un incremento del 20% degli abbonati all'offerta *Membership* del *Corriere*, che raggiunge i 35mila iscritti.

I **ricavi diversi** si attestano a 34,5 milioni di Euro, evidenziando un **incremento di 6,8 milioni di Euro principalmente per i buoni risultati dell'Area Sport**.

Le attività del Gruppo si focalizzano sulla valorizzazione dei contenuti editoriali, sullo sviluppo dei brand esistenti e sul lancio di nuovi progetti. In questo senso spiccano per il *Corriere della Sera* gli ottimi riscontri di raccolta e pubblico del nuovo allegato economico del lunedì **L'Economia**, e il successo del grande evento **Food: Cibo a Regole d'Arte**, che a marzo ha portato agli oltre 12mila partecipanti l'eccellenza nazionale e internazionale della cucina e del cibo. L'offerta per i lettori del *Corriere* si è ulteriormente arricchita con il **news-magazine di approfondimento *Sette***, che da fine aprile è in edicola ogni giovedì completamente rivoluzionato sotto la direzione di Beppe Severgnini. *La Gazzetta dello Sport* ha lanciato il nuovo supplemento di approfondimento ***V Come Volley*** e la nuova iniziativa di geo-localizzazione con una **pagina quotidiana dedicata alle realtà calcistiche locali**. Novità anche per il quotidiano spagnolo *Marca* che ha lanciato il **nuovo portale di informazione sportiva multimediale in Messico** in partnership con Claro. Nell'area periodici, dal 5 maggio è in edicola totalmente rinnovato **il nuovo *Insieme***, lo storico mensile per la famiglia.

L'EBITDA dei primi tre mesi 2017 registra un miglioramento di 15,8 milioni rispetto ai -3,7 milioni del primo trimestre 2016 attestandosi a 12,1 milioni e segnando **il ritorno ad un valore positivo nonostante l'andamento stagionale delle attività del Gruppo** penalizzi normalmente i risultati del primo e terzo trimestre dell'anno. La variazione è principalmente dovuta al forte impegno sulla **riduzione dei costi, che ha portato benefici per 14,8 milioni**, di cui 8,3 milioni in Italia e 6,5 milioni in Spagna.

Si segnala che **nel primo trimestre 2017 non si sono registrati oneri non ricorrenti**.

Nella tabella a seguire lo spaccato dell'andamento di EBITDA e ricavi relativo alle singole aree di attività².

(in milioni di euro)	Progressivo al 31/03/2017			Progressivo al 31/03/2016		
	Ricavi	EBITDA	% sui ricavi	Ricavi	EBITDA	% sui ricavi
Quotidiani Italia	90,4	11,8	13,1%	97,8	6,2	6,3%
Periodici Italia	20,5	0,8	3,9%	21,7	(1,1)	(5,1)%
Pubblicità e Sport	75,0	0,6	0,8%	70,1	(1,8)	(2,6)%
Unidad Editorial	68,3	3,9	5,7%	70,0	(2,3)	(3,3)%
Altre attività Corporate	6,2	(4,9)	n.s.	10,1	(4,5)	n.s.
Diverse ed elisioni	(47,0)	(0,1)	n.s.	(49,9)	(0,2)	n.s.
Totale	213,4	12,1	5,7%	219,8	(3,7)	(1,7)%

Fonte: Management Reporting

² In ragione del fatto che la struttura organizzativa e la conseguente individuazione dei settori operativi sono al momento oggetto di valutazione, nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2017 i risultati sono rappresentati secondo le aree di attività individuate sulla base della attuale struttura operativa del Gruppo:

Quotidiani Italia comprende le attività Quotidiani e Digital di RCS MediaGroup S.p.A., le edizioni locali (Editoriale del Mezzogiorno S.r.l., Editoriale Fiorentina S.r.l., Editoriale Veneto S.r.l., RCS Edizioni Locali S.r.l.), le attività televisive della partecipata Digicast S.p.A., le attività di stampa, le attività di classified di Trovolavoro S.r.l. e le attività digitali di RCS Digital Ventures S.r.l..

Periodici Italia comprende le attività Periodici e Sfera di RCS MediaGroup S.p.A., le partecipate per lo più estere facenti capo alle attività Sfera di RCS MediaGroup S.p.A., e Hotelyo SA, società operante nel settore viaggi *on-line*.

Pubblicità e Sport comprende le attività di concessionaria del Gruppo, di organizzazione di eventi e manifestazioni.

Unidad Editorial comprende le attività dell'intero gruppo editoriale spagnolo Unidad Editorial S.A.

Altre attività Corporate comprende i servizi centralizzati alle società del Gruppo prevalentemente riconducibili alle attività Corporate di RCS MediaGroup S.p.A..

L'EBIT è in miglioramento di 16,9 milioni di Euro grazie agli andamenti sopra descritti e per minori ammortamenti per 1,1 milioni riconducibili all'esaurirsi dei piani di ammortamento di attività.

Il risultato netto dei primi tre mesi **migliora di 16,3 milioni** di Euro rispetto al pari periodo del 2016, attestandosi a -5,7 milioni e riflette gli andamenti sopra descritti.

L'indebitamento finanziario netto si attesta a 367,6 milioni di Euro, grazie al contributo di 10 milioni dei flussi di cassa positivi della gestione tipica che hanno compensato esborsi per investimenti tecnici e oneri non ricorrenti precedentemente iscritti.

Evoluzione prevedibile della gestione

In un contesto ancora caratterizzato da incertezza, con i mercati di riferimento in calo (diffusioni e pubblicità in Italia e diffusioni in Spagna), **l'andamento del Gruppo nel primo trimestre 2017 ha evidenziato un forte miglioramento dei risultati rispetto al periodo analogo dell'anno precedente.**

L'EBITDA, in crescita di 15,8 milioni di Euro rispetto al primo trimestre 2016, e l'EBIT, in miglioramento di 16,9 milioni, sono in linea con le aspettative per il conseguimento degli obiettivi del Gruppo per il 2017, principalmente grazie agli effetti del forte impegno sulla riduzione dei costi e del perseguimento delle opportunità di consolidamento e sviluppo dei ricavi. L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2017 si attesta a 367,6 milioni (366,1 milioni al 31 dicembre 2016). Nel trimestre sono stati sostenuti esborsi per oneri non ricorrenti rilevati in precedenti esercizi per circa 6 milioni.

Alla luce di quanto sopra e in assenza di eventi al momento non prevedibili, sono quindi **confermati gli obiettivi per il 2017** tra cui **l'EBITDA pari a circa 140 milioni di Euro**, grazie - da un lato - al continuo impegno nel riduzione dei costi con **efficienze previste per il 2017 tra i 42 e i 46 milioni di Euro**, e - dall'altro - allo **sviluppo dei ricavi** attraverso la maggior focalizzazione della vendita pubblicitaria sul proprio portafoglio prodotti, il rafforzamento delle attività editoriali, l'arricchimento del contenuto editoriale di quotidiani e periodici e relativi siti web, con focus sulla qualità dei prodotti, e lo sviluppo dei ricavi legati all'organizzazione di eventi sportivi, e il **risultato netto in crescita.**

L'evoluzione della situazione generale dell'economia e dei settori di riferimento potrebbe tuttavia condizionare il pieno raggiungimento di questi obiettivi.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti societari, Riccardo Taranto, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

RCS MediaGroup – Corporate Communications

Maria Verdiana Tardi – +39 347 7017627 - verdiana.tardi@rcs.it

RCS MediaGroup - Investor Relations

Paolo Gatti - +39 02 2584 4140 - paolo.gatti@rcs.it

www.rcsmediagroup.it

Gruppo RCS MediaGroup
Conto economico consolidato riclassificato

(in milioni di euro)	31 marzo 2017 A	%	31 marzo 2016 B	%	Differenza A-B	Differenza %
Ricavi netti	213,4	100,0	219,8	100,0	(6,4)	(2,9%)
<i>Ricavi editoriali</i>	<i>86,1</i>	<i>40,3</i>	<i>94,7</i>	<i>43,1</i>	<i>(8,6)</i>	<i>(9,1%)</i>
<i>Ricavi pubblicitari</i>	<i>92,8</i>	<i>43,5</i>	<i>97,4</i>	<i>44,3</i>	<i>(4,6)</i>	<i>(4,7%)</i>
<i>Ricavi diversi (1)</i>	<i>34,5</i>	<i>16,2</i>	<i>27,7</i>	<i>12,6</i>	<i>6,8</i>	<i>24,5%</i>
Costi operativi	(131,4)	(61,6)	(151,0)	(68,7)	19,6	13,0%
Costo del lavoro	(67,5)	(31,6)	(71,1)	(32,3)	3,6	5,1%
Accantonamenti per rischi	(1,4)	(0,7)	(1,6)	(0,7)	0,2	12,5%
Svalutazione crediti	(1,3)	(0,6)	(0,4)	(0,2)	(0,9)	(>100%)
Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN	0,3	0,1	0,6	0,3	(0,3)	n.s.
EBITDA (2)	12,1	5,7	(3,7)	(1,7)	15,8	>100%
Amm.immobilizzazioni immateriali	(8,8)	(4,1)	(9,2)	(4,2)	0,4	
Amm.immobilizzazioni materiali	(3,8)	(1,8)	(4,4)	(2,0)	0,6	
Amm.investimenti immobiliari	(0,1)	(0,0)	(0,2)	(0,1)	0,1	
Altre svalutazioni immobilizzazioni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
Risultato operativo (EBIT)	(0,6)	(0,3)	(17,5)	(8,0)	16,9	
Proventi (oneri) finanziari netti	(6,4)	(3,0)	(8,0)	(3,6)	1,6	
Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	0,0	0,0	0,1	0,0	(0,1)	
Risultato prima delle imposte	(7,0)	(3,3)	(25,4)	(11,6)	18,4	
Imposte sul reddito	1,3	0,6	3,2	1,5	(1,9)	
Risultato attività destinate a continuare	(5,7)	(2,7)	(22,2)	(10,1)	16,5	
Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
Risultato netto prima degli interessi di terzi	(5,7)	(2,7)	(22,2)	(10,1)	16,5	
(Utile) perdita netta di competenza di terzi	0,0	0,0	0,2	0,1	(0,2)	
Risultato netto di periodo di Gruppo	(5,7)	(2,7)	(22,0)	(10,0)	16,3	

- (1) I ricavi diversi accolgono prevalentemente i ricavi per attività televisive, per l'organizzazione di eventi e manifestazioni, per attività di *e-commerce*, per attività di vendita di liste clienti e di cofanetti, nonché in Spagna per le attività di scommesse.
- (2) Da intendersi come risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni. Comprende proventi ed oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

Gruppo RCS MediaGroup
Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(in milioni di euro)

	31 Marzo 2017	%	31 Dicembre 2016	%
Immobilizzazioni Immateriali	388,2	83,8	394,6	84,6
Immobilizzazioni Materiali	83,4	18,0	87,0	18,6
Investimenti Immobiliari	21,2	4,6	21,3	4,6
Immobilizzazioni Finanziarie	194,0	41,9	192,3	41,2
Attivo Immobilizzato Netto	686,8	148,3	695,2	149,0
Rimanenze	16,7	3,6	17,4	3,7
Crediti commerciali	227,6	49,2	256,3	54,9
Debiti commerciali	(279,4)	(60,3)	(292,9)	(62,8)
Altre attività/passività	(37,4)	(8,1)	(54,4)	(11,7)
Capitale d'Esercizio	(72,5)	(15,7)	(73,6)	(15,8)
Fondi per rischi e oneri	(55,3)	(11,9)	(58,5)	(12,5)
Passività per imposte differite	(56,1)	(12,1)	(56,4)	(12,1)
Benefici relativi al personale	(39,9)	(8,6)	(40,2)	(8,6)
Capitale investito netto	463,0	100,0	466,5	100,0
Patrimonio netto	95,4	20,6	100,4	21,5
Debiti finanziari a medio lungo termine	309,5	66,8	275,1	59,0
Debiti finanziari a breve termine	71,4	15,4	105,2	22,6
Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	4,0	0,9	5,1	1,1
Attività finanziarie non correnti per strumenti derivati	-	-	-	-
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(17,3)	(3,7)	(19,3)	(4,1)
Indebitamento finanziario netto (1)	367,6	79,4	366,1	78,5
Totale fonti di finanziamento	463,0	100,0	466,5	100,0

(1) Indicatore della struttura finanziaria determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. La posizione finanziaria netta definita dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati al 31 marzo 2017 e al 31 dicembre 2016 sono pari a zero e pertanto l'indicatore finanziario di RCS al 31 marzo 2017 e al 31 dicembre 2016, coincide con la posizione finanziaria netta così come definita dalla sopra citata comunicazione CONSOB.

INTEGRAZIONI SU RICHIESTA CONSOB AI SENSI DELL'ARTICOLO 114, COMMA 5, DEL D.LGS 58/1998, DEL 27 MAGGIO 2013

a) La posizione finanziaria netta del Gruppo RCS e della Società cui fa capo con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio lungo termine

(in milioni di euro)	Valore contabile		Delta
	31/03/2017	31/12/2016	
Attività finanziarie non correnti per strumenti derivati	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	-	-	-
Titoli	-	-	-
Crediti finanziari	0,6	0,6	-
Attività finanziarie correnti per strumenti derivati	-	-	-
Crediti e attività finanziarie correnti	0,6	0,6	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16,7	18,7	(2,0)
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	17,3	19,3	(2,0)
Debiti e passività non correnti finanziarie	(309,5)	(275,1)	(34,4)
Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	(4,0)	(5,1)	1,1
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	(313,5)	(280,2)	(33,3)
Debiti e passività correnti finanziarie	(71,4)	(105,2)	33,8
Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	(71,4)	(105,2)	33,8
Indebitamento Finanziario Netto (1)	(367,6)	(366,1)	(1,5)

(1) Indicatore della struttura finanziaria determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. La posizione finanziaria netta definita dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati al 31 marzo 2017 e al 31 dicembre 2016 sono pari a zero e pertanto l'indicatore finanziario di RCS al 31 marzo 2017 e al 31 dicembre 2016, coincide con la posizione finanziaria netta così come definita dalla sopra citata comunicazione CONSOB.

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2017 risulta sostanzialmente allineato rispetto al 31 dicembre 2016. L'incremento, pari a 1,5 milioni, è attribuibile ad esborsi per oneri non ricorrenti rilevati per competenza in esercizi precedenti, nonché ad uscite per investimenti, quasi interamente compensati dal contributo positivo della gestione tipica.

Si evidenzia inoltre una diminuzione dei debiti e passività correnti finanziarie per 33,8 milioni e un incremento dei debiti e passività non correnti finanziarie per 34,4 milioni. Tale variazione è dovuta principalmente al fatto che per pochi giorni (prima della fine dell'esercizio 2016 e fino ai primi giorni del gennaio 2017) è stato attivato il *Clean Down* previsto dal contratto di finanziamento, nel rispetto del quale la linea di credito revolving pari a 100 milioni, al 31 dicembre 2016 era stata utilizzata solo fino a 50 milioni.

Di seguito si riporta l'indebitamento finanziario netto di RCS MediaGroup S.p.A. con l'evidenza delle componenti a breve termine separatamente da quelle a lungo termine.

(in milioni di euro)	Valore contabile		Delta
	31/03/2017	31/12/2016	
Attività finanziarie non correnti per strumenti derivati	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	-	-	-
Titoli	-	-	-
Crediti finanziari	29,3	19,5	9,8
Attività finanziarie correnti per strumenti derivati	-	-	-
Crediti e attività finanziarie correnti	29,3	19,5	9,8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1,0	1,1	(0,1)
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	30,3	20,6	9,7
Debiti e passività non correnti finanziarie	(304,4)	(269,8)	(34,6)
Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	(3,9)	(5,1)	1,2
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	(308,3)	(274,9)	(33,4)
Debiti e passività correnti finanziarie	(586,7)	(619,3)	32,6
Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	(586,7)	(619,3)	32,6
Indebitamento Finanziario Netto	(864,7)	(873,6)	8,9

L'indebitamento finanziario netto di RCS MediaGroup S.p.A. al 31 marzo 2017 è negativo per 864,7 milioni e registra un decremento di 8,9 milioni. Si rileva il contributo positivo della gestione tipica a cui si aggiunge l'incasso di dividendi compensati, in parte, dagli esborsi sostenuti a fronte sia di oneri non ricorrenti rilevati per competenza in esercizi precedenti, sia di investimenti.

b) Le posizioni debitorie scadute e ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura)

Analisi posizioni debitorie correnti scadute								
31/03/2017	30 giorni	31 - 90 giorni	91 - 180 giorni	181-360 giorni	> 360 giorni	Totale Scaduto	A scadere	Totale
Posizioni Debitorie Commerciali	12,7	23,3	7,5	12,8	19,8	76,1	203,3	279,4
Posizioni Debitorie Finanziarie							71,5	71,5
Posizioni Debitorie tributarie							9,7	9,7
Posizioni Debitorie previdenziali							8,2	8,2
Posizioni Debitorie altre	0,1	0,3	0,1	0,1	0,1	0,7	62,8	63,5
Totale posizione debitorie a breve termine	12,8	23,6	7,6	12,9	19,9	76,8	355,5	432,3

Il totale delle posizioni debitorie correnti è depurato delle poste prive di una scadenza contrattuale, quali le quote a breve termine dei fondi rischi.

Le posizioni debitorie a breve termine al 31 marzo 2017 ammontano a 432,3 milioni, presentano complessivamente un decremento di 61,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2016. Tutte le posizioni debitorie diminuiscono, in particolare i debiti finanziari per 33,6 milioni (come già commentato nel paragrafo precedente), i debiti commerciali per 13,5 milioni, i debiti tributari e previdenziali per complessivi 9,1 milioni, le altre posizioni debitorie per 5,2 milioni. Le posizioni non scadute, pari 355,5 milioni, rappresentano circa l'82,2% del totale (al 31 dicembre 2016 ammontavano a 414,3 milioni ed erano pari all'84% del totale). Al 31 marzo 2017 non si evidenziano scaduti per posizioni debitorie finanziarie, tributarie e previdenziali.

Le posizioni debitorie scadute, prevalentemente di natura commerciale, ammontano complessivamente a 76,8 milioni (79,4 milioni al 31 dicembre 2016) in diminuzione di 2,6 milioni rispetto al dicembre 2016. In particolare il confronto con il 31 dicembre 2016 evidenzia una flessione di 11,9 milioni nella fascia tra 91 e 180 giorni, di 0,8 milioni nella fascia superiore ai 360 giorni e di 0,1 milioni nella fascia tra 31 e 90 giorni. Tali decrementi sono parzialmente compensati da incrementi per 6 milioni nella fascia tra 181 e 360 giorni e

per 4,2 milioni nella fascia inferiore ai 30 giorni.

Le posizioni debitorie scadute comprendono 12,8 milioni di debiti scaduti entro i 30 giorni (8,6 milioni al 31 dicembre 2016) essenzialmente riconducibili all'operatività aziendale. Lo scaduto residuo pari a 64 milioni include debiti verso agenti scaduti per complessivi 17 milioni (22,1% del totale scaduto). La prassi del settore prevede, nel rapporto con gli agenti, l'erogazione di un anticipo mensile sulle attività di loro pertinenza che è iscritto in bilancio tra i crediti diversi. Gli anticipi ad agenti riferibili ai debiti scaduti ammontano a circa 17,8 milioni, importo superiore allo scaduto specifico. Si precisa che i debiti verso agenti scaduti oltre i 360 giorni rappresentano circa il 70,4% di quella fascia di scaduto.

Si segnala che le posizioni in scadenza il giorno 31 marzo 2017 sono convenzionalmente state classificate tra i debiti a scadere ed ammontano a circa 17,4 milioni.

Lo scaduto commerciale pari 76,1 milioni (78,7 milioni al 31 dicembre 2016) si riferisce prevalentemente ad RCS MediaGroup S.p.A. (44,3 milioni).

Nell'ambito dell'attuale fase di analisi, revisione e rinegoziazione dei rapporti di fornitura, la Società ha ricevuto alcuni solleciti, diffide ad adempiere, ingiunzioni (per somme non significative), da fornitori a fronte di rapporti commerciali, di volta in volta ricomposte.

c) Rapporti verso parti correlate del Gruppo RCS e della Società cui fa capo

In adempimento a quanto richiesto con comunicazione Consob ai sensi dell'articolo 114, comma 5, del D. Lgs. n.58/98, protocollo numero 13046378 del 27 maggio 2013, si riportano di seguito i rapporti verso parti correlate del Gruppo RCS.

In primis, si segnala che Ultimate Parent Company del Gruppo a partire dal luglio 2016 è U.T. Communications S.p.A, società controllante di fatto della partecipata Cairo Communication S.p.A., divenuta a sua volta controllante diretta di RCS MediaGroup S.p.A.. La quota di capitale sociale di RCS MediaGroup S.p.A. detenuta da Cairo Communication S.p.A. al 31 marzo 2017 è pari a 59,693% (59,831% comprensivo anche della quota di possesso detenuta al 31 marzo 2017 da U.T. Communications S.p.A. – Fonte Consob).

Ciò premesso sono state identificate come parti correlate:

- le entità controllanti dirette e indirette di RCS MediaGroup S.p.A., le loro controllate, anche in via congiunta e le loro collegate;
- le entità controllate (i cui rapporti sono eliminati nel processo di consolidamento), a controllo congiunto nonché le entità collegate di RCS MediaGroup S.p.A.;
- inoltre in base alla procedura Parti Correlate adottata dal Gruppo RCS come meglio descritto successivamente, sono stati qualificati come parte correlata tutti i soci (ed i relativi gruppi societari composti da controllanti e controllate, anche in via indiretta, e da società a controllo congiunto) che abbiano una partecipazione al capitale con diritto di voto di RCS superiore al 3%, escludendo gli intermediari che esercitano attività di gestione del risparmio, ove ricorrano le condizioni di indipendenza richieste dal Regolamento Emittenti;
- dirigenti con responsabilità strategiche e i loro familiari stretti.

Si ricorda che, in merito al Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, RCS MediaGroup S.p.A. ha adottato in data 10 novembre 2010 una procedura in merito alla realizzazione di operazioni con parti correlate sotto il profilo autorizzativo e di comunicazione con il mercato e con Consob. Tale procedura è stata oggetto di talune revisioni con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2014, e successivamente di ulteriori revisioni con efficacia a far data dal 1° ottobre 2015. Copia di tale nuova edizione della Procedura è pubblicata sul sito internet della Società nella sezione "Governance" ed anche oggetto di informativa, come pure le disposizioni precedenti, nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari. Al riguardo si specifica che, in considerazione di quanto previsto dalla suddetta Procedura, oltre alle operazioni di "maggiore rilevanza", anche talune operazioni di "minore rilevanza" sono sottoposte al preventivo parere del Comitato per le operazioni con parti correlate ivi previsto.

Ai sensi di tale procedura sono state inoltre individuate come parti correlate oltre ai soggetti di cui in allegato 1 della predetta delibera Consob 17221/2010, – su base volontaria – gli azionisti e i gruppi societari ad essi facenti capo (entità giuridiche controllanti, controllate, o sottoposte a comune controllo) descritti al terzo punto dell’elenco sopra riportato.

Si forniscono i dettagli suddivisi per linee di bilancio, con l’incidenza degli stessi sul totale di ciascuna voce. Sono esclusi i rapporti infragruppo eliminati nel processo di consolidamento.

Rapporti patrimoniali (in milioni di euro)	Crediti commerciali	Crediti e attività finanziarie correnti	Debiti e passività non correnti finanziarie	Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	Debiti e passività correnti finanziarie	Debiti commerciali	Debiti diversi e altre pass. correnti	Impegni
Società controllanti	0,2	-	-	-	-	-	-	-
Società a controllo congiunto	24,3	-	-	-	6,3	1,9	-	-
Società collegate	0,2	0,1	-	-	4,1	12,5	-	1,0
Fondo Integrativo previdenza dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre consociate (1)	1,9	-	12,6	0,9	1,0	1,0	-	-
Altre Parti Correlate (2)	-	-	-	-	-	-	1,0	2,7
Totale	26,6	0,1	12,6	0,9	11,4	15,4	1,0	3,7
Totale Gruppo RCS	227,6	0,6	309,5	4,0	71,4	279,4	80,7	73,5
Incidenza parti correlate sul totale Gruppo RCS	11,7%	16,7%	4,1%	22,5%	16,0%	5,5%	1,2%	5,0%

Rapporti economici (in milioni di euro)	Ricavi delle vendite	Consumi materie prime e servizi	Costi per il personale	Altri (oneri) e proventi operativi	Proventi e (oneri) finanziari
Società controllanti	-	-	-	0,1	-
Società a controllo congiunto	52,2	(2,6)	-	0,2	-
Società collegate	0,5	(6,5)	-	-	-
Fondo Integrativo previdenza dirigenti	-	-	(0,1)	-	-
Altre consociate (1)	1,2	(0,4)	-	0,1	(0,4)
Altre Parti Correlate (2)	-	(0,4)	(0,8)	-	-
Totale	53,9	(9,9)	(0,9)	0,4	(0,4)
Totale Gruppo RCS	213,4	(131,4)	(67,5)	0,6	(6,4)
Incidenza parti correlate sul totale Gruppo RCS	25,3%	7,5%	1,3%	66,7%	6,3%

(1) Comprendono gli azionisti e i relativi gruppi societari (entità giuridiche controllanti, controllate, o sottoposte a comune controllo) che abbiano una partecipazione al capitale con diritto di voto di RCS MediaGroup S.p.A. superiore al 3% nonché le società controllate, collegate e a controllo congiunto di Cairo Communication S.p.A. e U.T. Communication S.p.A.

(2) Si riferisce principalmente a transazioni con dirigenti aventi responsabilità strategiche e loro familiari stretti

I rapporti intercorsi con le imprese controllanti, collegate e le entità a controllo congiunto riguardano principalmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l’impiego di mezzi finanziari, nonché rapporti di natura fiscale e sono regolati a condizioni di mercato tenuto conto della qualità dei beni e servizi prestati.

I rapporti verso le società controllanti comprendono altri proventi operativi per 0,1 milioni e crediti commerciali per 0,2 milioni. Riguardano principalmente la vendita di spazi pubblicitari, ricavi per riaddebiti di personale RCS comandato.

I rapporti verso le società sottoposte a controllo congiunto si riferiscono alla società m-dis Distribuzione Media S.p.A., verso la quale il Gruppo ha realizzato ricavi per 52,2 milioni, costi per 2,6 milioni, proventi operativi per 0,2 milioni e ha crediti commerciali per 24,3 milioni, debiti finanziari correnti per 6,3 milioni e debiti commerciali per 1,9 milioni.

Tra le società collegate i rapporti commerciali più rilevanti riguardano le società del gruppo Bermont (complessivamente: 12,5 milioni di debiti commerciali, 0,2 milioni di crediti commerciali, 0,5 milioni di ricavi e 6,3 milioni di costi).

I rapporti patrimoniali con “altre consociate” si riferiscono principalmente ad operazioni di finanziamento con società del gruppo Mediobanca. I rapporti economici con “altre consociate” riguardano principalmente ricavi per 1,2 milioni, costi per 0,4 milioni, nonché oneri finanziari netti per 0,4 milioni. I ricavi sono stati realizzati prevalentemente con società comprese nel Gruppo Della Valle e nel Gruppo Cairo, mentre i costi sostenuti riguardano società comprese nel gruppo Cairo. I ricavi si riferiscono principalmente alla vendita di diritti televisivi, spazi pubblicitari nonché ricavi per riaddebiti di personale RCS comandato; i costi sostenuti riguardano principalmente l’acquisto di spazi pubblicitari.

Gli oneri finanziari si riferiscono a società appartenenti al gruppo Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e si riferiscono a rapporti finanziari relativi ad operazioni di finanziamento.

Si segnala l'esistenza di contratti derivati per un importo nozionale complessivo pari a circa 38,2 milioni sottoscritti per esigenze di ordinaria operatività ed a condizioni di mercato con il gruppo Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.

Consolidato fiscale ai fini IRES. Nel corso dei primi tre mesi del 2017 RCS MediaGroup S.p.A. ha continuato ad avvalersi dell'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale introdotto con il D.lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003, al fine di conseguire un risparmio tramite una tassazione fiscale calcolata su una base imponibile unificata, con conseguente immediata compensabilità dei crediti di imposta e delle perdite fiscali di periodo. I rapporti infragruppo, originati dall'adozione del consolidato fiscale nazionale, si ispirano ad obiettivi di neutralità e parità di trattamento.

Consolidato IVA. Nel corso dei primi tre mesi del 2017 RCS MediaGroup S.p.A. ha continuato ad avvalersi della particolare disciplina del Consolidato IVA di Gruppo RCS, evidenziando un saldo a credito pari a 2,7 milioni. RCS MediaGroup S.p.A. ha fatto confluire nel consolidato IVA del Gruppo RCS, per i primi tre mesi del 2017, un proprio saldo a debito pari a 3,3 milioni.

Per le **figure con responsabilità strategica** si rimanda a quanto elencato nella Sezione I della Relazione sulla Remunerazione approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2017 e pubblicata su sito internet www.rcsmediagroup.it.

Sono di seguito fornite le informazioni in forma aggregata riguardanti i compensi relativi alle figure con responsabilità strategica identificate:

(valori in milioni di euro)	Costi per servizi	Costi per il personale	Debiti diversi e altre pass. correnti
Consiglio di Amministrazione	(0,3)	-	0,1
Collegio Sindacale	(0,1)	-	0,1
Dirigenti con responsabilità strategica		(0,8)	0,8
Totale parti correlate	(0,4)	(0,8)	1,0
Totale Gruppo RCS	(131,4)	(67,5)	80,7
Incidenza parti correlate sul totale Gruppo RCS	0,3%	1,2%	1,2%

I costi per il personale accolgono i compensi corrisposti alle figure con responsabilità strategiche sotto forma di retribuzione per 0,8 milioni. I costi per il personale relativi a parti correlate incidono sul totale dei costi del personale per l'1,2%.

Si evidenziano inoltre impegni verso figure con responsabilità strategica per 2,7 milioni e verso altre parti correlate per 1 milione. Inoltre per quanto riguarda specificatamente gli ulteriori impegni verso le figure con responsabilità strategica di RCS MediaGroup S.p.A. si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Remunerazione (Sezione II – Parte prima) pubblicata su sito internet www.rcsmediagroup.it.

Parti correlate di RCS MediaGroup S.p.A.

Di seguito si rappresentano tali rapporti suddivisi per linee di bilancio, con l'incidenza degli stessi sul totale di ciascuna voce.

Situazione Patrimoniale Finanziaria attiva

	Partecipazioni valutate al costo	Crediti commerciali	Crediti diversi e altre attività correnti	Attività per imposte correnti	Crediti finanziari correnti
Società controllanti	-	0,2	-	-	-
Società controllate	1.130,8	9,7	0,1	4,0	29,2
Società collegate	8,1	24,3	-	-	0,1
Altre consociate	-	0,3	-	-	-
Colleganti e loro controllanti	-	1,2	-	-	-
Totale parti correlate	1.138,9	35,7	0,1	4,0	29,3
Totale di bilancio	1.138,9	146,6	33,9	9,2	29,4
Incidenza	100,0%	24,4%	0,3%	43,5%	99,7%

Situazione Patrimoniale Finanziaria passiva

	Debiti finanziari non correnti	Passività finanziarie per strumenti derivati	Debiti diversi e altre passività non correnti	Debiti finanziari correnti	Passività per imposte correnti	Debiti commerciali	Debiti diversi e altre passività correnti	Impegni
Società controllante	-	-	-	-	-	-	-	-
Società controllate	-	-	0,9	519,7	5,9	10,4	1,2	17,5
Società collegate	-	-	-	10,4	-	1,9	-	-
Altre consociate	-	-	-	-	-	0,7	-	-
Colleganti e loro controllanti	12,6	0,9	-	1,0	-	-	-	-
Altre parti correlate (1)	-	-	-	-	-	-	0,8	-
Totale parti correlate	12,6	0,9	0,9	531,1	5,9	13,0	2,0	17,5
Totale di bilancio	304,4	4,0	3,7	565,8	5,9	161,9	50,8	66,2
Incidenza	4,1%	22,5%	24,3%	93,9%	100,0%	8,0%	3,9%	26,4%

(1) Si riferisce principalmente a rapporti con dirigenti aventi responsabilità strategiche e loro familiari stretti, di cui a successivo dettaglio.

Conto economico

	Ricavi	Consumi materie prime e servizi	Costi per il personale	Altri ricavi e proventi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Altri proventi (oneri) da att. e pass. Finanz.
Società controllanti	-	-	-	0,1	-	-	-
Società controllate	2,1	15,1	-	1,9	0,3	2,7	14,3
Società collegate	52,2	2,6	-	0,2	-	-	-
Altre consociate	0,1	0,4	-	0,1	-	-	-
Fondo integrativo previdenza dirigenti	-	-	0,1	-	-	-	-
Colleganti e loro controllanti	0,8	-	-	-	0,1	0,4	-
Altre parti correlate (1)	-	0,4	0,6	-	-	-	-
Totale parti correlate	55,2	18,5	0,7	2,3	0,4	3,1	14,3
Totale di bilancio	116,6	76,4	39,4	5,2	0,4	7,6	14,3
Incidenza	47,3%	24,2%	1,8%	44,2%	100,0%	40,8%	100,0%

(1) Si riferisce principalmente a rapporti con dirigenti aventi responsabilità strategiche e loro familiari stretti, di cui a successivo dettaglio.

Si evidenzia che i rapporti intrattenuti da RCS MediaGroup S.p.A. con le parti correlate riguardano principalmente prestazioni di servizi come già commentato nella nota riguardante il Gruppo RCS, a cui si rimanda per un'analisi più approfondita. A questi si aggiungono i rapporti con le società controllate (eliminati nel processo di consolidamento), che hanno riguardato principalmente lo scambio di beni (prevalentemente acquisto spazi pubblicitari), la prestazione di servizi (principalmente amministrativi, informatici, finanziari, legali/societari, fiscali riconducibili all'accentramento di tali funzioni nell'area Altre

Attività, nonché servizi di lavorazioni e stampa), la provvista e l'impiego di mezzi finanziari, rapporti di natura fiscale, nonché rapporti di natura commerciale relativi a locazioni di spazi per uffici e aree operative.

Per le figure con responsabilità strategica si rimanda a quanto elencato nella Sezione I della Relazione sulla Remunerazione approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2017 e pubblicata su sito internet www.rcsmediagroup.it. Sono di seguito fornite le informazioni in forma aggregata relative ai compensi ordinari nelle varie forme in cui sono stati loro corrisposti:

	Costi per servizi	Costi per il personale	Debiti diversi e altre passività correnti
Consiglio di Amministrazione	0,3	-	0,1
Collegio Sindacale	0,1	-	0,1
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	0,6	0,6
Totale parti correlate	0,4	0,6	0,8
Totale di bilancio	48,7	39,4	50,8
Incidenza	0,8%	1,5%	1,6%

d) L'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

In data 14 giugno 2013, RCS MediaGroup S.p.A. ha sottoscritto con un pool di Banche un Contratto di Finanziamento originariamente di Euro 600 milioni, e diminuito al 31 marzo 2017 a 342 milioni.

Si ricorda che la Società e le Banche Finanziatrici hanno sottoscritto in data 16 giugno 2016 un Accordo di Rimodulazione dello stesso Finanziamento composto da 2 linee di Credito per un totale di 352 milioni di cui:

- linea di Credito A (amortizing), linea *term* di Euro 252 milioni da rimborsarsi entro il 31 dicembre 2019, secondo un piano di ammortamento che prevede 3 rate di rimborso nel corso del 2017 per un totale di Euro 35 milioni (di cui la prima rimborsata per 10 milioni in data 31 marzo 2017) e
- linea di Credito Revolving, linea *revolving* di Euro 100 milioni da rimborsarsi il 31 dicembre 2019 e utilizzata per Euro 85 milioni alla data del 31 marzo 2017.

L'Accordo di Rimodulazione ha inoltre rivisto la modalità della definizione degli spread sul tasso Euribor a 3 mesi di riferimento per ciascuna delle due Linee di Credito. Gli spread iniziali erano di 422,5 bps sulla Linea A e di 397,5 bps sulla Linea Revolving, con una prevista diminuzione su base annuale in relazione al miglioramento del rapporto di Leverage PFN/EBITDA: a seguito dell'approvazione del Bilancio di Esercizio 2016, la Società ha ricevuto in data 27 aprile da Banca Agente la comunicazione che tali spread si ridurranno di 50 bps con effetto a partire dal 1° Luglio 2017 per quanto riguarda la linea A, e dal 28 aprile 2017 per quanto attiene alla linea Revolving.

L'Accordo non prevede inoltre alcun impegno e/o vincolo riguardanti l'esercizio della delega deliberata dall'Assemblea dei Soci in data 16 dicembre 2015 al Consiglio di Amministrazione della Società della facoltà di aumentare il capitale sociale della stessa fino ad un importo massimo di 200 milioni con scadenza 30 giugno 2017. Non sono altresì previsti obblighi di dismissione di beni da parte della Società.

Il Contratto di Finanziamento prevede, in caso di violazione dei *covenant* finanziari applicabili (come di seguito descritti), ovvero al verificarsi di ulteriori eventi qualificati (quali, tra gli altri, il mancato pagamento di importi dovuti ai sensi del Contratto di Finanziamento, il *cross default* in relazione all'indebitamento finanziario del Gruppo o l'avvio di procedure esecutive da parte dei creditori, per importi superiori a determinate soglie, la violazione degli obblighi assunti ai sensi del Contratto di Finanziamento, il cambio di controllo o il verificarsi di eventi che comportino un effetto negativo rilevante come ivi definiti), il diritto degli istituti finanziari di richiedere il rimborso delle linee di credito erogate.

In particolare si ricorda che per gli esercizi 2017 e successivi il Contratto di Finanziamento Rimodulato prevede i seguenti obblighi finanziari della Società:

Data di Riferimento	Covenant Finanziario (a livello di bilancio consolidato di Gruppo)
31 dicembre 2017	(i) Posizione Finanziaria Netta < uguale a Euro 385 milioni; (ii) Rapporto Posizione Finanziaria Netta / EBITDA (<i>Leverage Ratio</i>), inferiore a 3,45x, (iii) Minimum Equity di Euro 95,2 milioni
31 dicembre 2018	(i) Posizione Finanziaria Netta < uguale a Euro 315 milioni; (ii) Rapporto Posizione Finanziaria Netta / EBITDA (<i>Leverage Ratio</i>), inferiore a 2,30x, (iii) Minimum Equity di Euro 95,2 milioni

La posizione finanziaria netta di cui ai punti che precedono si intenderà aumentata di un *headroom* pari a Euro 25 milioni a ciascuna data di rilevazione semestrale immediatamente successiva e a tale riguardo l'*headroom* sulla posizione finanziaria netta al 30 giugno 2017 è in aumento della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2016 che doveva essere < uguale a Euro 430 milioni.

e) Lo stato di implementazione del piano industriale, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti

Per il commento circa l'andamento del Gruppo nel primo trimestre 2017 si rimanda a quanto commentato nell'ambito del Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2017. L'andamento economico del Gruppo rispetto alle previsioni per il 2017 è descritto nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" con riferimento agli obiettivi indicati nella Relazione degli Amministratori di cui al Bilancio 2016 (obiettivi che sostituiscono integralmente quanto indicato nel Piano Industriale 2016-2018, comunicato al mercato in data 18 dicembre 2015).